

GARDONE VT L'annuale bilancio dell'attività proposto dal Banco nazionale di prova

# Lieve calo per il settore armiero

Il presidente Rebecchi: «Per il 2006 puntiamo a mantenere le posizioni»



Tecnico al lavoro al Banco di prova

**Pia Grazioli**  
GARDONE VT

«Il settore armiero registra una tenuta sostanziale, con un calo complessivo che si attesta sul 5-6%. Quello che più ci interessa è il dato sulla produzione gardonese e bresciana che resiste e presenta un calo, fisiologico, dell'1%».

Così esordisce Aldo Rebecchi, presidente del Banco nazionale di prova delle armi da fuoco e munizioni commerciali con sede a Gardone Vt. che chiude l'anno 2005 con un calo, sulla carta, che parla di 78.156 pezzi in meno provati, su un totale di 715.529.

In realtà, come spiega Rebecchi, occorre considerare che lo scorso anno i risultati complessivi erano lievitati grazie ad una commessa della Beretta composta da 40mila pezzi non nuovi, ovvero riportati e ricollaudati; pertanto nel 2005 bisogna togliere questo dato numerico che spiega il calo reale attestato sul 5-6%.

«Si tratta di una diminuzione già prevista - dice ancora Rebecchi - ci interessa invece il dato della produzione gardonese e bresciana: il settore tiene e presenta un calo dell'1% assolutamente fisiologico».

Dunque resiste la produzione di sovrapposti, doppiette, fucili a pompa e semiautomatici mentre perdono lanciarazzi e carabine.

Le proiezioni per il 2006 sono quelle di mantenere le posizioni dell'anno appena chiuso, anche se «le preoccupazioni incombono - è

ARMI PROVATE				
TIPO	1994	2003	2004	2005
Armi lunghe da caccia e sportive	326.461	469.978	463.004	441.912
Armi corte sportive e comuni	146.774	99.770	131.701	89.502
Repliche ed armi ad avancarica	155.816	93.045	94.490	87.531
Armi a salve	301.028	96.442	94.071	81.395
Parti sciolte	14.414	7.325	10.419	15.189
<b>TOTALE</b>	<b>944.493</b>	<b>766.560</b>	<b>793.685</b>	<b>715.529</b>
% Armi lunghe da caccia e sportive/totale	34,56	61,31	58,34	61,76
% Armi corte sportive e comuni/totale	15,54	13,02	16,59	12,51
% Repliche ed armi ad avancarica/totale	16,50	12,14	11,91	12,23
% Armi a salve/totale	31,87	12,58	11,85	11,38
% Parti sciolte/totale	1,53	0,96	1,31	2,12

ancora Rebecchi ad intervenire - con il dollaro ancora alto che ci penalizza e fa prevedere un leggero calo sull'export, soprattutto sulle armi sportive. C'è da sperare nelle imminenti fiere di settore».

Il primo appuntamento è quello di gennaio con l'americana «Shot show», seguita da ~~1000~~, il prossimo aprile a Brescia.

Per l'anno nuovo il Banco di prova lancia iniziative che vedranno l'ente come soggetto promotore, insieme al Comune di Gardone Vt, di un appuntamento (i primi di dicembre di ogni anno) di un convegno che faccia il punto sulle tematiche del mondo venatorio.

L'incontro avrà la sua sede naturale a Gardone e coinvolgerà sia il mondo venatorio, enti e associazioni, sia quello ambientalista. L'idea è scaturita alcune settimane fa al termine del convegno sulla caccia nel terzo millennio tenuto dall'Arce Caccia nella città armiera.

Un altro tema importante vedrà protagonista il Banco di prova: la normativa riguardante l'obbligo di utilizzo delle cosiddette cartucce «Steel shot», composte da pallini di acciaio e non di piombo. La normativa diventerà obbligatoria su tutto il territorio europeo entro il 2010 mentre è già in vigore nei Paesi nordici quali la Danimarca e la Norvegia.

«Su questo tema - conclude Rebecchi - il Banco di prova sarà il tramite di un accordo che dovrà essere studiato e discusso tra pro-

duttori, mondo ambientalista, Governo ed enti locali».

